

RUOTECLASSICHE

30

TRENT'ANNI

IN REGALO CON QUESTO NUMERO L'OPERA ESCLUSIVA E DA COLLEZIONE DI UN MAESTRO DEL DESIGN: APRI E SCOPRI QUELLA DI QUESTO MESE



COPERTINE D'AUTORE
ERCOLE SPADA



MASERATI BITURBO SI MISS COPERTINA 1987

EVENTI
AUTO MOTO D'EPOCA A PADOVA

GARE CLASSICHE
RALLY LEGEND
COPPA FRANCO MAZZOTTI
MITTELEUROPEAN RACE



PINUCCIO LUPINI
UNA VITA CON LE "ROSSE"



TEST A TEST
MG VS RILEY



REGINE DEL PASSATO
ROLLS-ROYCE CORNICHE
TWO DOOR SALOON

LINCOLN UN SECOLO DI STORIA DEL MARCHIO DEI PRESIDENTI USA
MOTOCCLASSICHE BLACK DOUGLAS STERLING COUNTRYMAN DELUXE 250



RICAMBIO D'ARREDO

Il cofanetto "Preludio e fuga", di cui fa parte anche uno specchietto da competizione anni Cinquanta, è stato ispirato da una Porsche 356 1500 (foto in alto). Non una qualunque, ma quella del 1954 dell'attrice e scrittrice Anna Kanakis, ex Miss Italia, e del banchiere Marco Merati Foscari, con la quale la coppia ha partecipato più volte alla Mille Miglia. Prima di commissionare l'opera a Stefano Notargiacomo, designer romano che realizza i suoi lavori con parti di auto classiche, i due coniugi avevano già scelto di regalarsi un suo pezzo, visto in uno degli showroom dove l'autore è presente con esposizioni permanenti. In quel caso l'opera conteneva un riferimento al cofano della Porsche 550 RS Spyder ed era una lampada: "Mi piace dare alle mie creazioni una funzionalità", spiega l'artista 46enne. E così il coperchio punterie di una Ferrari 348 TS, combinato con una base trasparente e altri elementi, diventa "Vuoti d'Aria" e acquista un nuovo habitat illuminando il piano di una scrivania (sotto). I pistoni? Sorreggono il vetro temprato del tavolinetto "Incontri al vertice", che ha come elemento centrale un vecchio blocco motore Fiat (in basso a destra). Stefano

Notargiacomo elabora i progetti e ne segue le fasi di realizzazione in alcune botteghe storiche di Roma, dove fa costruire i paralumi, e in laboratori specializzati in cui vengono lavorati il metacrilato e gli altri materiali. Fra loro c'è anche il travertino, che costituisce la base della lampada "Freno, Luce, Marmo", ottenuta grazie al restauro di uno specchietto Ferrari Testarossa e di un pedale di una Ferrari 360. Le composizioni sono tutte numerate e firmate, oltre che accompagnate da brevi dossier corredati di fotografie sulla storia dei componenti. Per esempio, "ho completato di recente un pezzo usando una borchia di un'Alfa Romeo e ho voluto recuperare una foto d'epoca della macchina", racconta il progettista, che anche nella propria formazione ha dimostrato creatività combinando un diploma in arti grafiche con una laurea in Scienze politiche. Poi, tre anni fa, si è posto l'obiettivo "di coniugare al meglio il fascino delle auto storiche con l'interior design", due mondi che lo appassionano da sempre e, a giudicare dai risultati, ha fatto centro. stefanonotargiacomo.it

Laura Ferricioli

Tra arte e design

Le opere di Stefano Notargiacomo (in alto) nascono dall'assemblaggio di ricambi e parti di motori d'epoca, uniti a materiali fra i quali marmo, tessuti, plexiglas. Oltre che in Italia, sono state esposte in manifestazioni e fiere di settore a Miami, Amsterdam, Bruxelles e Berlino.

